



Paralisi. Tir incolonnati su un tratto cittadino della A10 a Genova

Trasporti, black out Liguria con oltre 2mila Tir in coda

Traffico ancora in tilt, ieri, sulle autostrade liguri dove circa 2mila tir sono rimasti bloccati. Di questi, molti sono rimasti fermi nel porto di Genova i cui varchi sono stati chiusi per evitare che altri mezzi pesanti intasassero ulteriormente la viabilità. La ministra De Micheli ha annunciato che dal 3 luglio saranno chiusi progressivamente i cantieri per liberare due corsie su tutte le autostrade della regione.

de Forcade — a pag. 14

Autostrade liguri, 2mila Tir bloccati: «Autotrasportatori mobilitati»

INFRASTRUTTURE

Le code hanno raggiunto
nella giornata di ieri
i 16 chilometri di lunghezza

Dal settore un ultimatum
di 48 ore altrimenti
scatterà il fermo tecnico

Raoul de Forcade

Altra giornata lacrime e sangue, ieri, per il traffico sulle autostrade liguri. Secondo i dati degli autotrasportatori, circa 2mila Tir sono rimasti fermi in coda e, di questi, centinaia si sono ritrovati bloccati per ore dentro il porto di Genova, i cui varchi sono stati chiusi per evitare che altro traffico pesante si riversasse sulla viabilità. E ora Trasportounito minaccia un fermo dei servizi di protesta. Mentre Confartigianato, Fai e Fiap di Genova hanno confermato la sospensione (già annunciata il 26 giugno) del fermo da ieri al 4 luglio che era stata indetta in precedenza. Intanto il ministro dei Trasporti, Paola De Micheli, ha annunciato (su Facebook) che dal 3 luglio verranno progressivamente chiusi i cantieri, per arrivare al 10 luglio con due corsie libere in tutta Liguria.

Ieri sindaco di Genova e presidente di Anci Liguria, Marco Bucci, ha avuto una vidoconferenza sull'emergenza viabilità ligure con il ministero dei Trasporti e Autostrade. «Il ministro Demicheli - ha spiegato Bucci - non c'era e ha rinviato il confronto a domani (oggi per chi legge, ndr). Io ho chiesto tre cose: la prima è che dal 10 luglio sulle autostrade liguri ci siano

due corsie libere per ogni carreggiata dalle 6 alle 22 e che le ispezioni vengano fatte dalle 22 alle 6. La seconda è che i lavori di Anas sulle strade non siano sui tratti di viabilità corrispondenti a quelli delle chiusure autostradali. La terza è che si decida al più presto chi farà l'ispezione di viabilità del nuovo ponte di Genova, che sarà pronto il 29 luglio. Spero che domani la De Micheli risponda».

Da parte sua, il ministro ha scritto su Facebook: «Ai cittadini e alle cittadine liguri (e non solo) voglio dire che dal 3 luglio verranno progressivamente liberate le arterie stradali dai cantieri, con l'obiettivo di arrivare al 10 luglio con due corsie libere su tutta la rete viaria della Liguria. Sono in corso le verifiche sullo stato di 147 gallerie, perché la sicurezza per noi viene prima di tutto. Stiamo anche valutando un'ulteriore estensione dell'esenzione del pedaggio per le tratte interessate dai controlli». Lo storno dei pedaggi è una delle richieste rivolte alle istituzioni dalle associazioni dei trasportatori.

A mandare in tilt la complicata situazione della rete autostradale ligure, resa quasi impercorribile dall'incredibile numero di cantieri aperti, è stata ieri mattina la ritardata chiusura di lavori sulla A7 nelle gallerie Monreale e Monte Galletto. Sempre sulla A7 si è registrata la chiusura del tratto compreso tra Ronco Scrivia e Isola del Cantone. Qui la coda, a metà giornata è arrivata a raggiungere i 16 chilometri di lunghezza. Incisiva anche la chiusura, sulla A12, del casello di Genova Nervi.

Da Trasportounito, dunque, ieri è arrivato un ultimatum al Governo, considerato il responsabile della situazione. «Ora basta - afferma Giuseppe Tagnocchetti, presidente del-

l'associazione - se entro 48 ore non saranno individuate soluzioni come corsie preferenziali, ripristino della normale viabilità, riapertura di gallerie e viadotti limitando i lavori a precise e inderogabili fasce orarie, l'autotrasporto avvierà varie forme di protesta, fino al fermo tecnico definitivo dei servizi. Ci uniamo alle dichiarazioni di protesta che il presidente della Cciaa di Genova ha lanciato in rappresentanza di tutte le categorie economiche (con in testa Confindustria Genova, ndr)». Una delle iniziative a cui sta pensando Trasportounito è un "Tir lumaca" (composto da una lunga colonna di autoarticolati), «che si sposterà - chiarisce Tagnocchetti - dal porto di Genova fino alla prefettura. Non per danneggiare la città ma per dare un segnale al Governo». Tagnocchetti non fa sconti: «Abbiamo migliaia di veicoli fermi e non ci sono più le condizioni per fare impresa. Dei 5mila autotreni presenti sulle autostrade liguri, oggi (ieri per chi legge, ndr) almeno 2mila erano fermi. E centinaia sono rimasti sequestrati per quasi due ore nel porto di Genova, perché sono stati chiusi il varco Etiopia e quello di Ponente, per alleggerire la viabilità, mentre dal varco di San Benigno non consentivano di dirigersi verso la A7».

Più riflessiva la posizione di altre associazioni. Antonio Marzo, di Confartigianato Trasporti, spiega che questa, in accordo con Fai e Fiap, ha deciso di «aspettare settembre prima di fare eventuali proteste, per non acuire i problemi della Liguria. Siamo consci del fatto che Bucci e il governatore ligure Giovanni Toti si stanno muovendo contro le chiusure delle autostrade. Questo ci ha convinti ad attendere e a sospendere il fermo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il blocco delle autostrade liguri. Code record per i cantieri nelle gallerie nel pieno della stagione turistica

24 ORE

Turismo, senza gli Usa 5 miliardi in meno

Il settore turistico italiano, che nel 2014 ha registrato un fatturato di 110 miliardi di euro, si prepara a subire un colpo durissimo. A causa della crisi economica americana, il turismo negli Stati Uniti è in forte calo. Il settore turistico italiano, che nel 2014 ha registrato un fatturato di 110 miliardi di euro, si prepara a subire un colpo durissimo. A causa della crisi economica americana, il turismo negli Stati Uniti è in forte calo.

Ecobonus del 10%: scatti massimali di spesa per le opere

Il governo ha deciso di aumentare del 10% lo scatto massimo di spesa per le opere pubbliche. Questa misura è parte di un pacchetto di incentivi per stimolare la crescita e creare posti di lavoro.

Cig d'emergenza e stop licenziamenti

Protezione selettiva fino a Natale

Il governo ha deciso di implementare il Cig d'emergenza e di sospendere i licenziamenti fino a Natale. Questa misura è parte di un pacchetto di incentivi per stimolare la crescita e creare posti di lavoro.

Autostrade liguri, 2 mila Tir bloccati

Autotrasportatori mobilitati

Le autostrade liguri sono bloccate da un incidente che ha coinvolto 2 mila Tir. Gli autotrasportatori sono mobilitati per risolvere la situazione.

Ucraina: il messaggio del Presidente

Il Presidente ha inviato un messaggio di solidarietà all'Ucraina in seguito all'attacco russo. Ha esortato il mondo intero a unirsi per difendere la democrazia e la libertà.

35

Il numero 35 è presente in diverse sezioni del giornale, probabilmente riferendosi a una classifica o a un dato statistico.

Lavoro

Sezioni dedicate al mercato del lavoro, alle assunzioni e alle politiche di sostegno.

GIEZZI

Sezioni dedicate a notizie locali e regionali.